

Lasciate ogni speranza, voi che entrate

5ªA, 5ªB Cucina, 5ªD Accoglienza Ianas Tortoli

Un'iniziativa di grande impatto emotivo, culturale e storico, quella organizzata da 24 ragazzi dello Ianas di Tortoli in occasione della giornata della memoria, lo scorso 27 gennaio

Quest'anno, in occasione della giornata della memoria, noi studenti delle classi V A e V B Cucina e V D Accoglienza dell'istituto Ianas di Tortoli abbiamo voluto promuovere il ricordo attraverso la realizzazione di un allestimento cui abbiamo voluto dare il titolo "Lasciate ogni speranza voi che entrate".

La celebre frase che Dante posta a monito dell'ingresso dell'Inferno ben si adatta, secondo noi, all'inferno in terra creato dai nazifascisti durante la seconda guerra mondiale. Un inferno che ha inghiottito senza pietà milioni di innocenti.

L'allestimento, della durata di una sola giornata, era articolato in tre stanze dedicate rispettivamente al treno e alla organizzazione dei convogli della morte, al campo di sterminio, ai sopravvissuti e ai *Giusti delle nazioni*, coloro che con coraggio e a rischio della propria vita, senza esitare, hanno salvato almeno un ebreo dalla morte.

Sotto la supervisione dei docenti di lettere e con la collaborazione della classe II OSS, abbiamo realizzato un percorso per organizzare il quale abbiamo chiesto la partecipazione attiva del visitatore.

Le stanze.

SALA 1 - La Stazione

Dalla sua scrivania Adolf Eichmann organizza i convogli ferroviari che da tutta l'Europa nazista portano gli ebrei nei campi di sterminio. Uno di questi convogli parte il 30 gennaio 1944 dal binario 21 di Milano. Padre e figlia sono strappati

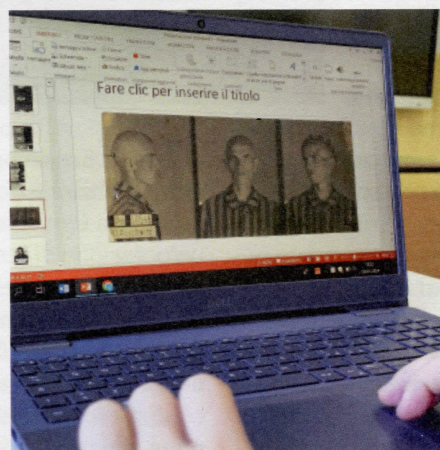


agli affetti e trasportati a Auschwitz - Birkenau.

Fermati al banchetto all'ingresso dove riceverai una stella gialla e un biglietto. Tieni la stella con te, senza non potrai andare oltre. Se vorrai potrai indossarla come segno di solidarietà.

SALA 2 - Lasciate ogni speranza, voi che entrate

Gli ebrei vengono scaricati dal treno. I loro bagagli ora giacciono sulla banchina. Altri prigionieri del campo si affannano in mezzo a loro, le SS osservano il turbinio della folla con indifferenza. Un banchetto e un dottore. Gli abili al lavoro sono separati dagli inabili.



Si formano due file. I sopravvissuti e i morti che camminano. Ad Auschwitz c'era la neve e il fumo saliva lento.

I vivi marchiati come animali. Parenti separati per sempre.

Ti proporremo alcune attività. Diventa protagonista dell'evento. Scegli una foto, scegli una frase. Lascia una firma, il segno del tuo passaggio. Ascoltaci, siamo la migliore guida che

